

Indice

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	IX
I. Perché Draghi non può subito andare al Quirinale	1
II. Notazioni sparse per uno studio su Stato costituzionale, memoria collettiva ed etica pubblica repubblicana	5
III. La rielezione di Mattarella al Quirinale, ovvero il crepuscolo della politica e della Repubblica	27
IV. Le inutili dimissioni di cortesia di Draghi	31
V. Diritti fondamentali e scienza: un rapporto complesso	33
VI. Covid-19 e obbligo vaccinale, dal punto di vista della teoria della Costituzione	67
VII. La pace come bene assoluto, indisponibile e non bilanciabile, il diritto fondamentale a goderne e il dovere di preservarla ad ogni costo	93

VIII.	Alla Cassazione restia a far luogo all’applicazione diretta del diritto eurounitario la Consulta replica alimentando il fecondo “dialogo” tra le Corti (a prima lettura della sent. n. 67 del 2022)	101
IX.	Il senso della specialità e la vicenda dell’autonomia siciliana (dalle esperienze del passato una lezione per l’avvenire)	111
X.	Autodeterminazione <i>versus</i> vita, a proposito della disciplina penale dell’omicidio del consenziente e della sua giusta sottrazione ad abrogazione popolare parziale (traendo spunto da Corte cost. n. 50 del 2022)	145
XI.	Oscurità e carenze della progettazione legislativa in tema di morte medicalmente assistita (prime notazioni)	169
XII.	Il lascito della lezione mazziniana sui doveri dell’uomo per la Costituzione repubblicana	185
XIII.	Emergenza sanitaria e tutela dei diritti sociali	213
XIV.	Vulnerabilità e autodeterminazione	233
XV.	I principi fondamentali dell’ordinamento costituzionale tra interpretazioni storicamente orientate e revisioni a finalità espansiva	239
XVI.	Ancora in tema di specialità e “specializzazione” dell’autonomia regionale (spunti teorico-costruttivi offerti da un libro recente)	275

	<i>pag.</i>
XVII. In tema di diritto verità giustizia nell'opera di Leonardo Sciascia	295
XVIII. La giustizia costituzionale in navigazione verso l'ignoto	305
XIX. La Corte costituzionale e il processo incidentale, tra <i>regole</i> e <i>regolarità</i>	335
XX. Le sanzioni illiberali dell'Ucraina all'invasore russo	365
XXI. Principio di responsabilità e integra trasmissione dell'ordinamento nel tempo (prime notazioni)	369
XXII. Il giudice-camaleonte e la salvaguardia dei diritti fondamentali	395
XXIII. Le dimissioni di Draghi e le stranezze di una crisi di governo nata male e finita peggio	421
XXIV. Il popolo: soggetto politico inesistente? (Dialogando con Gladio Gemma su una questione di cruciale rilievo teorico)	429
XXV. Note minime in tema di sovraffollamento carcerario (e non solo...)	455
XXVI. L'arroganza del potere e il "paracadutismo" elettorale	465

	<i>pag.</i>
XXVII. Teoria della Costituzione, identità costituzionale e salvaguardia dei diritti fondamentali	469
XXVIII. I diritti fondamentali, tra riconoscimento normativo ed effettività della tutela	503
XXIX. In tema di paradossi della Costituzione e della giustizia costituzionale (prime notazioni)	531
XXX. Il “non normato” costituzionale e le sue specie	567
XXXI. Teoria delle fonti <i>versus</i> teoria dei diritti fondamentali? (Oscillazioni e aporie di una ricostruzione ordinamentale internamente sfilacciata)	591
XXXII. Corte costituzionale e pubblica opinione (note minime su una questione di cruciale rilievo ad oggi insoddisfacentemente risolta)	625
XXXIII. <i>Sliding doors</i> per il prossimo futuro dell'autonomia regionale: degrado o ripresa?	633
XXXIV. Verso un assetto viepiù “sregolato” dei rapporti tra Corte costituzionale e legislatore?	659